



REGIONE MOLISE
**DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
REGIONALE**

PRESIDENZA DELLA GIUNTA
Ufficio Politiche Comunitarie

POR FESR 2007/2013
Attività I.3.1.
“AZIONI ISTITUZIONALI PER L’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE
IMPRESE”

AVVISO PUBBLICO

**per manifestazioni di interesse riguardanti l’
internazionalizzazione delle PMI molisane**

INDICE

PREMESSA.....	3
ART. 1 - FINALITA' DELL'AVVISO ED ELEMENTI OGGETTIVI E SOGGETTIVI COSTITUTIVI DELLO STESSO.....	3
ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO	4
ART. 3 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO RIFERITO AL SISTEMA DEI SERVIZI DA ATTIVARE.....	5
ART. 4 – ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DELLA PROCEDURA	5
ART. 5 BENEFICI DELLA PRESENTAZIONE	6
ART. 6 PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	6
ART. 7 VALUTAZIONE	7
ART. 8 INCIDENZA SULLA RIPARTIZIONE DEI BUDGET DISPONIBILI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	7

PREMESSA

La Regione ha inteso, nell'ambito del POR FESR Molise 2007-2013 declinare l'obiettivo specifico dell'Asse I "Promuovere la capacità regionale di produrre e utilizzare l'innovazione e la ricerca, favorendo l'incremento della produttività e la crescita dell'imprenditorialità", in quanto segue: *Ricerca & Sviluppo, Innovazione e Imprenditorialità*. Al conseguimento di tale obiettivo concorre l'Attività I.3.1 volta a "AZIONI ISTITUZIONALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE". Con DGR. n. 308 del 21/04/2011, la Regione ha approvato il progetto di realizzazione dell'attività, poi rimodulato con DGR n. 507 del 08/08/2012. Nella versione rimodulata, organizzata in Pacchi di Lavoro (Work Packages, in acronimo WP) sono presenti 4 WP, come di seguito specificati:

WP1 *Azioni di indagine sul potenziale per l'implementazione delle filiere produttive attraverso le strutture presenti in Area transfrontaliera (Balcani);*

WP2 *Iniziative di sistema, realizzate in collaborazione con referenti regionali e nazionali (MAE, ICE, Unioncamere Molise, APRE, Camere di Commercio Italiane all'estero, Istituzioni Comunitarie ecc.);*

WP3 *Iniziative organizzate direttamente dalla Regione, anche in accordo con le politiche dell'Assessorato ai Molisani nel Mondo;*

WP4 *Iniziative promozionali a favore dello sviluppo delle relazioni economiche, commerciali, turistiche e culturali tra le PMI molisane e il territorio riferito a quei Paesi identificati nell'acronimo BRIC, cioè **Brasile, Russia, India e Cina**.*

Le succitate WP2 e WP4 definiscono l'ambito della linea di intervento I del presente AVVISO PUBBLICO per la presentazione di manifestazioni di interesse riguardanti le iniziative elencate nell'allegato B per l'internazionalizzazione delle PMI molisane.

Al fine di consentire il coinvolgimento delle PMI che operano in ambito del settore agricoltura, ritenuti non ammissibili gli interventi a valere sui Fondi FESR per tale settore, è attivata, nell'ambito del presente AVVISO PUBBLICO, la linea di intervento II, a valere sui Fondi Regionali – CAPITOLO di Bilancio 48727, UPB 423.

ART. 1 - FINALITA' DELL'AVVISO ED ELEMENTI OGGETTIVI E SOGGETTIVI COSTITUTIVI DELLO STESSO

Con il presente avviso, in una logica di ampia e diffusa condivisione partenariale, la Regione mira a conoscere, acquisendo le relative manifestazioni di interesse e informazioni direttamente dal tessuto imprenditoriale locale, su quali elementi strategici (alleanze, joint venture, analisi di mercato, ecc...) e tattici (fiere internazionali, B2B, incoming, ecc...) le PMI molisane intendono focalizzare la propria competitività nei mercati esteri, oggetto del presente Avviso.

Ciò, al fine di ottimizzare la pianificazione delle azioni istituzionali menzionate in premessa.

In altri termini, prima di mettere a disposizione delle piccole e medie imprese il sistema dei servizi all'internazionalizzazione previsti dalle WP2 e WP4 , la Regione ritiene opportuno eseguire, mediante la presente procedura, una specifica indagine esplorativa.

Avendone precisato, secondo quanto sopra, natura e finalità, si evidenzia che il presente Avviso:

1. Non implica in alcun modo la prenotazione o la concessione di finanziamento per le iniziative presentate;
2. Si attua mediante una interlocuzione con il tessuto imprenditoriale locale opportunamente aperta e continua, in quanto pratica da coltivare nel tempo, in maniera estensiva anche su risorse destinate all'internazionalizzazione diverse da quelle disponibili sul POR FESR 2007-2013;
3. Mira ad attivare una interlocuzione con il tessuto imprenditoriale locale opportunamente veloce, in quanto azione propedeutica ad una altrettanto rapida, e compatibile con i tempi di attuazione del POR FESR 2007-2013, definizione di un primo cluster di servizi;
4. Si qualifica, riguardo alla citata prima interlocuzione, come legittimamente veloce, in quanto azione non dotata di risorse finanziarie;
5. Non inibisce, ai soggetti che non vi avranno preso parte, la fruizione aperta del sistema dei servizi all'internazionalizzazione che la Regione definirà in dettaglio e metterà a disposizione delle PMI molisane;
6. Raccoglie indicazioni che la Regione terrà nella debita considerazione nella definizione del suddetto sistema di servizi.

La partecipazione all'Avviso è riservata alle micro, piccole e medie imprese, **in forma aggregata**, strutturata (RTI, Consorzi, Reti) o destrutturata (semplice sottoscrizione congiunta), che inoltrino, mediante la presentazione di apposita scheda, la manifestazione di interesse per le iniziative elencate nell' **Allegato ELENCO INIZIATIVE e/o Manifestazioni d'interesse per altre iniziative non elencate**.

La partecipazione in forma singola è consentita unicamente alle medie imprese.

In ogni caso, per il rispetto del principio del partenariato, congiuntamente alle imprese proponenti, **dovranno** manifestare il proprio **interesse per l'iniziativa una o più associazioni di categoria pertinenti alla proposta**.

ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO

Per le finalità sopra declinate all'art. 1, il presente avviso indica le modalità ed i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione, delle manifestazioni di interesse presentati dalle PMI, che la Regione prenderà in considerazione per la successiva definizione di dettaglio del **sistema dei servizi** all'internazionalizzazione delle PMI molisane, per realizzare il quale sono al momento disponibili le risorse citate in premessa.

Tale sistema di servizi potrà essere costituito, a titolo non esaustivo da:

a) *Consulenza e supporto per l' internazionalizzazione*

- Ricerca fornitori, partner, agenti e distributori esteri;
- Analisi di settore, ricerche di mercato e altri studi direttamente riconducibili alle attività aziendali in corso o in preparazione e relativo consolidamento di rapporti;
- Supporto legale, fiscale, contrattuale per l' estero;
- Assistenza tecnica per testing, certificazioni merceologiche, certificazioni di qualità internazionale;

b) *Partecipazione a missioni economiche*

- Organizzazione incontri d' affari con partner, fornitori agenti, distributori esteri;
- Assistenza linguistica agli incontri e traduzioni;
- Sale per incontri, trasferimenti in loco;

c) *Partecipazione a fiere internazionali all' estero*

- Spazi espositivi;
- Traduzione ed interpretariato;
- Allestimento stand;
- Trasporto a destinazione di materiali e prodotti (campionario);
- Organizzazione incontri e eventi collaterali;
- Comunicazione e promozione

ART. 3 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO RIFERITO AL SISTEMA DEI SERVIZI DA ATTIVARE

Il quadro normativo e programmatico di riferimento per il l'attivazione del sistema dei servizi susseguente anche ai suggerimenti mutuati dalle candidature al presente Avviso è costituito da:

- Il Reg. (CE) n.1080/2006, recante disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successive m. e i.;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e successive m. e i.;
- il Reg. (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- la Decisione C(2007) n. 5930 del 28/11/2007, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Molise (POR FESR) 2007-2013, come modificata, da ultima, dalla Decisione della Commissione Europea C(2011) n. 9022 del 1/12/2011;
- la Legge finanziaria regionale del 1° febbraio 2011, n. 2;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 308 del 21/04/2011, con la quale si è approvato il Progetto “Sviluppo economico PMI molisane in area Transfrontaliera”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 338 del 16/05/2012 che aggiorna l'elenco dei Responsabili di UCO, individuando, tra gli altri, il Responsabile di UCO impegnato nell' attuazione della Misura I.3.1. del POR FESR 2007/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 507 del 08/08/2012 che approva le integrazioni e la rimodulazione delle attività del progetto “Sviluppo economico PMI molisane in area Transfrontaliera”;
- la Determina del Direttore Generale della Giunta Regionale n.155 del 5 agosto 2013.

ART. 4 – ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso è attuato mediante procedura a sportello aperto, con finestre temporali, ciascuna della durata di giorni solari 15.

Il termine relativo alla prima finestra temporale decorre dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Molise, www.regione.molise.it e sul portale **www.molisebusiness.com**,

le successive, adeguatamente pubblicizzate sui sito www.molisebusiness.com, decorrono rispettivamente dal 1° giorno del mese di ciascun anno.

La Regione darà idonea evidenza della eventuale chiusura della procedura.

Il sistema dei servizi all'internazionalizzazione verrà progressivamente specializzato, in considerazione delle istanze pervenute in esito alle diverse finestre temporali e compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con le regole di attuazione delle fonti di finanziamento di volta in volta interessate.

Con riferimento particolare al FESR, compatibilmente con le regole di attuazione del POR FESR 2007-2013, e ai fondi regionali disponibili sul citato CAPITOLO di bilancio regionale n. 48727, è necessario che i servizi vengano specializzati in considerazione dei suggerimenti provenienti in esito alle sole prime finestre temporali.

Pertanto, le imprese interessate sono invitate, oltre che a coltivare la prassi dell'interlocuzione continua con la Regione nell'intero tempo di apertura della presente procedura, a rispondere all'Avviso con la massima sollecitudine, nella considerazione di quanto specificato circa la necessità di specializzare rapidamente i servizi sostenuti dal POR FESR ed anche per quanto stabilito al successivo art. 5.

[ART. 5 BENEFICI DELLA PRESENTAZIONE](#)

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 1, i soggetti, ammissibili secondo il medesimo art. 1, che vorranno candidare le proprie manifestazioni di interesse non potranno in alcun modo vantare diritti di finanziamento. Ciò nondimeno è evidente che le stesse possano e debbano vantare un interesse a che la presente procedura, in quanto misura propedeutica nel senso diffusamente descritto sopra, contenga in forma esplicita criteri di ammissibilità formale e di valutazione di merito delle candidature.

Trattasi, evidentemente, di un interesse non soggettivo, quanto la procedura, come detto, non determina in alcun modo l'insorgenza di rapporti giuridici tra la Regione ed il terzo proponente, ma piuttosto di un interesse oggettivo, riguardante le finalizzazioni e le modalità da far assumere al sistema dei servizi, orientate, per l'appunto, dalle candidature ammissibili.

Il pieno esercizio di questo interesse richiede, da un lato, la comparazione qualitativa tra gli indirizzi ricevuti e, dall'altro, l'aggregazione quantitativa degli stessi, laddove applicabile. Richiede altresì il rispetto di esplicitate regole di ammissibilità.

In coerenza con tali esigenze, ed al fine di valutare, nel senso sopra descritto, cluster di candidature, la Regione ha deciso, come già affermato all'art. 4 di regolamentare l'accesso all'Avviso mediante finestre temporali e di non ricorrere alla modalità dello sportello aperto in via continuativa.

[ART. 6 PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE](#)

I soggetti ammissibili possono presentare la manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente i moduli di domanda predisposti, facenti parte del presente Avviso, disponibili sul portale www.molisebusiness.com previa iscrizione allo stesso portale. Il Modulo di domanda **“Manifestazione di interesse A”** dovrà essere compilato dalle imprese interessate a partecipare alle iniziative elencate nell' Allegato “Elenco Iniziative” (escluse quelle operanti nel settore agricolo – incluse quelle operanti nel settore agro-industria) e spedito secondo le modalità indicate sul portale di cui sopra. Il Modulo di domanda **“Manifestazione di interesse B”** potrà essere compilato **anche dalle imprese operanti nel settore agricolo** che sono interessate a proporre attività promozionali, fieristiche e di cooperazione industriale e commerciale nei mercati esteri, secondo le indicazioni non esaustive indicate all' ART.2 e spedito secondo le modalità indicate sul portale di cui sopra.

ART. 7 VALUTAZIONE

Nel senso preannunciato al precedente art. 5, la valutazione intende fornire indirizzi di merito riguardanti ciascun progetto proposto.

La valutazione di merito si fonda su una metodo che considera i seguenti elementi qualitativi:

Ricadute dell'iniziativa proposta sul processo di internazionalizzazione delle PMI di settore o di filiera
Compartecipazione tra più soggetti privati anche esteri
Conformità con gli obiettivi dell' avviso
Capacità del progetto di stimolare collaborazioni sul territorio e l'erogazione di servizi che lo stesso è in grado di offrire

ART. 8 INCIDENZA SULLA RIPARTIZIONE DEI BUDGET DISPONIBILI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il budget a disposizione della Regione, al momento della pubblicazione del presente Avviso coincidenti con le risorse destinate dal POR FESR 2007-2013 alle WP2 e WP4 del progetto di cui trattasi e con i fondi regionali disponibili sul Capitolo di Bilancio 48727 – UPB 423 saranno ripartiti, nelle operazioni di specializzazione del sistema dei servizi, secondo l'incidenza delle priorità individuate nel precedente art. 7, fatto salvo il seguente meccanismo correttivo:

1. La Regione potrà, in tutto o in parte, pianificare a suo insindacabile giudizio il budget, qualora perverranno alla prima finestra temporale manifestazioni di interesse che, sommate tra loro, evidenzino un numero di imprese inferiore a 20. Tale principio varrà anche per l'eventuale budget residuo disponibile per la seconda e la terza finestra temporale, nel corso delle quali lo stesso budget dovrà essere in ogni caso esaurito;
2. La Regione potrà, nei limiti del 20% del budget totale disponibile, operare delle compensazioni tra servizi nei casi in cui ritenga, a suo insindacabile giudizio, motivato da considerazioni di strategia e/o di mercato, sovradimensionati alcuni di essi e, viceversa, al di sotto della "massa critica" taluni altri.